



collaborazione interregionale

La SSR – per la coesione della Svizzera

© SRF

Miglioramento della comprensione reciproca, intensificazione degli scambi e rafforzamento oltre i confini linguistici sono gli obiettivi fondamentali stabiliti nella Concessione. La SSR persegue questo importante mandato sia nella collaborazione quotidiana in fatto di programmazione e informazione sulle altre parti del Paese, sia nel quadro di numerosi progetti interregionali, programmi di scambio e coproduzioni.

Alla SSR le regioni linguistiche collaborano quotidianamente

Il principio della collaborazione interregionale si estende all'intera attività aziendale: dalle varie redazioni fino ai reparti specializzati passando per la produzione, numerose collaboratrici e numerosi collaboratori sono coinvolti in un modo o nell'altro in cooperazioni sovraregionali. Un aspetto importante che caratterizza in particolare l'operato quotidiano delle redazioni di news nonché specifici progetti di programma, condotti da RSI, RTR, RTS, SRF o SWI swissinfo.ch. Inoltre, alla SSR diverse collaboratrici e diversi collaboratori, ripartiti nell'intera Svizzera, fungono da coordinatrici e coordinatori interregionali. Queste figure professionali favoriscono e promuovono la collaborazione tra unità aziendali a tutti i livelli e su tutti i vettori, relazionandosi tra loro e garantendo varie interfacce preziose tra le regioni linguistiche.

Le redazioni di Palazzo federale e i team di corrispondenti nazionali e all'estero collaborano quotidianamente tra loro. Si scambiano pareri, armonizzano le informazioni e raccolgono contenuti per i contributi. Ne risultano contributi di programma armonizzati, in taluni casi interamente ripresi nelle quattro regioni linguistiche.

Altrettanto stretta è anche la collaborazione giornaliera tra le redazioni giornalistiche della radio, TV e online. Oltre ad accordarsi sui temi da trattare, infatti, pianificatrici e pianificatori, redattrici e redattori, produttrici e produttori si scambiano anche contributi, materiale grezzo e informazioni, al fine di garantire una diffusione esaustiva delle notizie a livello nazionale.

Le trasmissioni nazionali e cantonali sulle elezioni e votazioni sono preparate di comune accordo e vengono in parte anche prodotte congiuntamente. La banca dati nazionale Polis è gestita da tutte le unità aziendali della SSR. Fornisce risultati su votazioni ed elezioni fino al 1900, offrendo quindi una panoramica completa della situazione politica passata e presente nel Paese.

Anche i magazine si scambiano regolarmente informazioni e produzioni. Durante il WEF di Davos, per esempio, le redazioni economiche e giornalistiche di tutte le regioni cooperano intensamente tra loro. Un'ulteriore occasione di collaborazione interregionale è rappresentata dalle trasmissioni rivolte alle consumatrici e ai consumatori. La SRF e la RTS, ad esempio, condividono ricerche e test riguardanti i prodotti o riprendono i rispettivi contributi.

Le trasmissioni dedicate alle festività e alcuni programmi su usi e costumi e sulla solidarietà vengono in genere prodotti congiuntamente a livello di SSR. I servizi di culto da tutta la Svizzera o progetti come «Chantez-vous Suisse?» del gruppo radiofonico nazionale «Die Anderen – Les autres – Gli altri – Ils autres» sono diffusi in tutte le regioni linguistiche. In occasione dei festeggiamenti per il 1° agosto viene prodotto ogni anno un format di intrattenimento comune per tutta la Svizzera. E ogni anno la SSR adatta nelle diverse lingue nazionali alcune centinaia di documentari, serie e reportage, contribuendo così a rafforzare l'identità collettiva svizzera.



La trasmissione del 1° agosto 2024 dal Ticino è stata condotta dalle moderatrici e dai moderatori Jean-Marc Richard (RTS), Corina Schmed (RTR), Sven Epiney (SRF) e Sandy Altermatt (RSI).
© Loretta Daulte

Produzioni congiunte delle regioni linguistiche

I progetti interregionali sono produzioni ideate e realizzate da redazioni miste, spesso sotto la direzione organizzativa di una delle unità aziendali della SSR.

Alcuni esempi di progetti sono:

- il programma radiofonico della SRF [«Regional Diagonal»](#). Le notizie regionali vengono classificate per un pubblico sovraregionale. A tal fine la redazione lavora a stretto contatto con le redazioni regionali e il team di corrispondenti in ogni parte del Paese;
- il progetto radiofonico musicale [«Chantez-vous Suisse?»](#) del gruppo radiofonico nazionale «Die Anderen – Les autres – Gli altri – Ils autres»;
- l'annuale [giornata della musica](#) svizzera con concerti trasmessi direttamente dal festival musicale Label Suisse. Alla radio, in TV, sui canali digitali come Play Suisse o la piattaforma musicale della SSR [mx3.ch](#): l'attenzione si focalizza sulle artiste e sugli artisti svizzeri;
- il progetto [«Pavillon Suisse»](#), presentato in tre lingue: nel 2024, ha offerto una celebrazione della musicalità italiana con l'esecuzione delle «Quattro stagioni» di Antonio Vivaldi da parte de «I Barocchisti» a Bellinzona;
- la trasmissione interregionale [«Signes»](#) di RTS e SRF, presentata in lingua dei segni da persone non udenti;
- diversi [eventi e manifestazioni trasmessi in diretta](#), in particolare le competizioni sportive, i servizi di culto e gli eventi culturali come i Giochi olimpici o l'Eurovision Song Contest. Nella maggior parte dei casi, il segnale di base è fornito da un'unità aziendale, con commenti nella rispettiva lingua;
- i [documentari e le serie documentaristiche](#) di RTR, RTS, RSI e SRF sono spesso realizzati in collaborazione con team di diverse regioni linguistiche, tra cui «The Pressure Game» (2023) e «Il circo bianco» (2024);
- la SSR partecipa come partner mediatico alla settimana degli scambi organizzata da [Movetia](#), l'agenzia nazionale per gli scambi e la mobilità. Ciò significa che le moderatrici e i moderatori di tutte le unità aziendali presentano i contenuti nella lingua della regione che li ospita;
- la SSR accompagna sui suoi [canali dei social media](#) (tra cui Instagram, Tiktok e LinkedIn) molte delle produzioni congiunte sopra citate, offrendo così ulteriori piattaforme di scambio oltre i confini linguistici.

Progetti comuni al di fuori della radio e della televisione

La collaborazione tra regioni linguistiche non si riflette unicamente nella realizzazione congiunta di contributi radiotelevisivi, trasmissioni, serie (web) e film, ma si intravede anche dietro le telecamere e i microfoni. Alcuni dei progetti interregionali più importanti mirano a promuovere la coesione e quindi ad adempiere il mandato di prestazioni della SSR. Di seguito sono riportati due esempi di progetti di questo tipo:

Il settore Public Value (benefici di una organizzazione per la società) mette in luce il valore aggiunto creato dalla SSR e incrementa la consapevolezza in merito alle prestazioni che l'azienda di servizio pubblico fornisce quotidianamente alla popolazione. Questo settore dà voce sia ai punti di vista interni sia a quelli esterni, permettendo così un'ampia divulgazione del tema del servizio pubblico e intensificando le opportunità di dialogo con la popolazione.

«dialogo» è la prima offerta editoriale della SSR, che copre tutte e quattro le regioni linguistiche inclusi le svizzere e gli svizzeri all'estero. Si compone di tre pilastri:

1. lo scambio di contenuti da un'unità aziendale di una regione linguistica della SSR a un'altra;
2. una piattaforma di dibattito online multilingue in cui un team di redazione nazionale è responsabile della moderazione e della corretta traduzione di tutti i contenuti delle altre lingue;
3. e il grande sondaggio di opinione «Svizzera, come stai?», che fornisce un quadro dettagliato dello stato d'animo della gente in tutte le parti del Paese.

La perequazione finanziaria consente programmi equivalenti per tutte le regioni

La SSR è l'unica azienda mediatica a produrre offerte audiovisive in tutte e quattro le regioni linguistiche. La loro realizzazione è possibile grazie a valori svizzeri quali la solidarietà e il federalismo, che contraddistinguono la filosofia della SSR e che l'accompagnano nel suo lavoro quotidiano. Sebbene il 73% delle entrate generate dal canone provenga dalla Svizzera tedesca, questa ne riceve solo il 44%. La differenza viene ridistribuita: un terzo va alla Svizzera francese, un quinto a quella italiana e 2% alla Romandia. Con questa perequazione finanziaria solidale, la SSR offre un importante contributo alla coesione nazionale, alla comprensione reciproca e allo scambio tra regioni linguistiche.

Estratti dalla Concessione del Consiglio federale per la SSR**Art. 3 Principi relativi all'offerta editoriale**

- 4 Attraverso l'intera offerta editoriale [la SSR] promuove la comprensione, la coesione e lo scambio fra le regioni del Paese, le comunità linguistiche, le culture, le religioni e i gruppi sociali e prende in considerazione le particolarità del Paese e i bisogni dei Cantoni.
- 6 Produce offerte equivalenti in tedesco, francese e italiano e tiene conto del romancio in modo adeguato.

Art. 7 Cultura

- 1 Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione letteraria, musicale e cinematografica.
- 2 In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.
- 4 Per fornire le prestazioni culturali richieste, mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

Art. 12 Considerazione delle altre regioni linguistiche

- 1 La SSR considera le altre regioni linguistiche nell'offerta informativa di attualità e in altre offerte che destano grande interesse presso il pubblico.